

JSH

SPRING SPECIAL





Incanto siracusano

In barca a vela a Ortigia o al Museo dei Pupi, lungo le vie del Barocco siciliano o nel verde delle riserve naturali. Siracusa è un incanto da scoprire in primavera

*DEFINITA
“LA CITTÀ BIANCA”
PER LA PIETRA
ARENARIA
CHE I LOCALI
CHIAMANO
“GIUGGIULENA”
SIRACUSA
È LA SIGNORA
DEI MARI DEL SUD*

C

onsiderata una delle più potenti metropoli del mondo antico, Siracusa è oggi una bellissima cittadina che porta in sé le tracce di una storia millenaria.

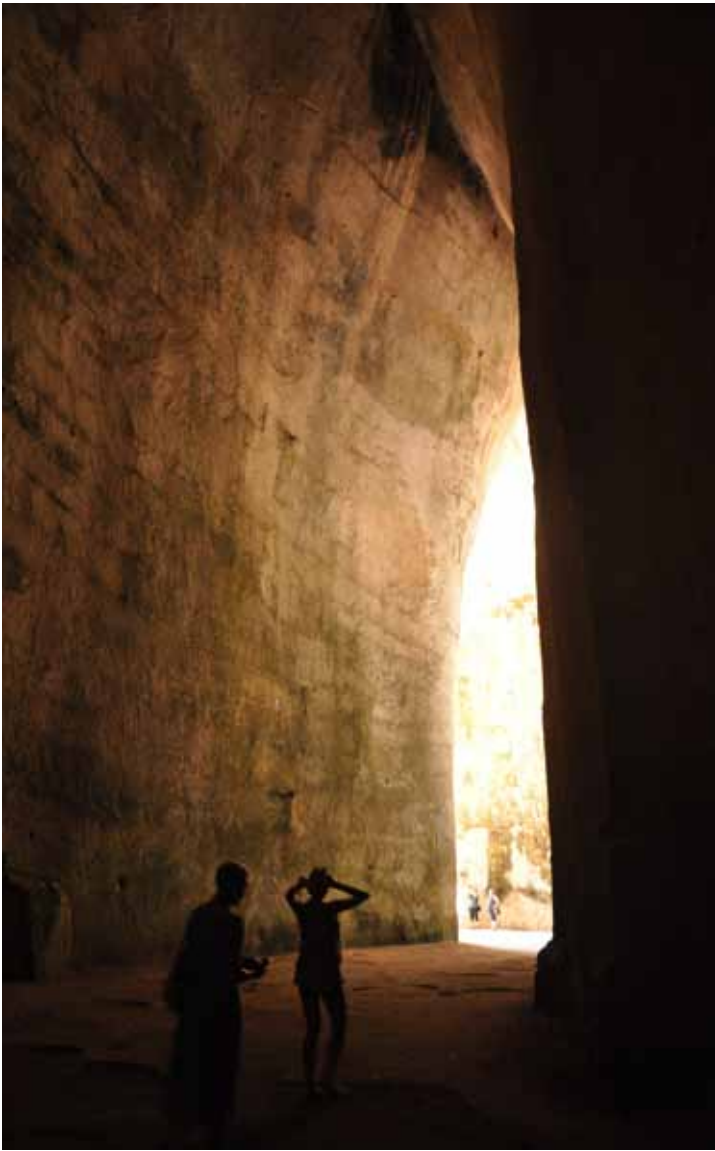
Dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità nel 2005, questa città ha una storia antichissima. Venne fondata nell'VIII secolo a.C. da un gruppo di coloni greci provenienti da Corinto, è stata nei secoli un punto di snodo della vita politica e sociale, attraversato da grandi pensatori. Da Platone che, visitandola

per ben 3 volte, cercò di instaurare qui lo Stato ideale della Repubblica, ad Archimede di cui fu terra natia, passando per Cicerone e l'apostolo Paolo, fino a diventare la capitale dell'impero bizantino nel VI secolo.

Conquistata dagli Arabi nell'878, cadde in un lungo declino perdendo la sua supremazia. Si susseguirono poi nuovamente i Bizantini, i Normanni, i genovesi, entrò a far parte dei possedimenti del Regno delle Due Sicilie, fino all'avvento del Regno d'Italia, nel 1861.

Ma per raccontare Siracusa, bisogna partire dal mare, da cui si erge la bianca Ortigia, il centro storico-isola della città.





L'acqua è un elemento imprescindibile, e non solo quella marina, fondamentale via di approdo, ma anche quella dolce della fonte Aretusa, uno dei più bei monumenti cittadini. La fonte nasce dallo sviluppo di uno dei tanti sfoghi della falda freatica che alimenta anche il fiume Ciane, sul lato opposto del porto. Ma il mito nato attorno a quest'acqua cristallina racconta una storia di amore non corrisposto. La tradizione vuole che Aretusa, bellissima ninfa che faceva il bagno nuda, fu vista dal dio Alfeo, figlio di Oceano, che si innamorò perdutamente di lei. Fuggita





sull'isola di Ortigia per allontanarsi dalle attenzioni di Alfeo, fu tramutata da Artemide in una fonte per essere protetta per sempre.

Questa magica isola è testimone di vita antica e moderna, e da sempre è il cuore pulsante di Siracusa. In appena un chilometro quadrato, si susseguono templi greci e chiese cristiane, costruzioni barocche, aragonesi e sveve (Castello Maniace), cortili, vicoli arabi e bellissimi musei come il Museo Bellomo, il Museo del Papiro, il Museo dei Pupi. Sono i segni di un luogo che ha visto succedersi, in oltre 3000 anni, le più grandi civiltà del Mediterraneo. Un luogo ameno e insieme profondo.

Il suo Duomo, custode del tempio di Atena, è considerato il monumento per eccellenza, tutta la storia della città si racconta in un unico edificio. Ci troviamo nella parte più

antica di Siracusa, un vivace susseguirsi di restaurantini tipici, palazzi, edifici dall'architettura rinascimentale, medievale, gotica, barocca e liberty.

Perdersi lungo le sue vie è un'esperienza affascinante, a tratti sorprendente, come quando ci si trova di fronte la maestosità del tempio di Apollo, l'elegante facciata del duomo, il Castello Maniace, accompagnati nel percorso dal mito di Aretusa.

L'isola è collegata alla terraferma da un ponte ma è un'emozione indimenticabile raggiungerla in barca a vela o a motore, passando dall'area Protetta del Plemmiro, per gustarsi la vista della città dal mare quando si illumina al tramonto.

Il local coach de I Monasteri Golf Resort di Siracusa, ex convento benedettino divenuto successivamente dimora di alcuni casati nobiliari e riconvertito in resort a 5 stelle nel



2012, è un esperto del territorio che consiglia e costruisce per gli ospiti il percorso ideale per scoprire il patrimonio culturale, storico, enogastronomico e artistico custodito sul territorio da ammirare preferibilmente in primavera, rinfrescati dalla brezza del mare.

Parliamo di un concierge evoluto esperto del territorio che suggerisce, organizza e spesso accompagna gli ospiti in tour ed esperienze costruite su misura. Siracusa, la sua campagna, la costa cristallina e le sue spiagge, gli antichi resti delle civiltà greche e romane, i percorsi enogastronomici, tra cantine e degustazioni. Tutto vale la pena di essere sperimentato e ogni desiderio può essere accontentato.

Oltre a Siracusa, ci sono le perle del barocco Siciliano, come Noto, eletta “Capitale del Barocco” e il cui centro storico è stato dichiarato Patrimonio dell’Umanità dall’UNESCO nel 2002. Le vie della città sono talmente belle da sembrare irreali, intervallate come sono da scenografiche piazze e imponenti scalinate che uniscono tra loro terrazze e dislivelli.

Ci sono Marzamemi e Portopalo, che si trovano nel punto più a Sud della Sicilia. Portopalo è affacciato sul mare di fronte all’isola di Capo Passero, un minuscolo francobollo di terra nel mar Ionio, raggiungibile anche a piedi attraverso una passerella percorribile solo con la bassa marea. Diversamente





l'isoletta si può raggiungere dalla spiaggia con una canoa, un pedalò o con le suggestive barche dei pescatori.

Un mare dalla bellezza mitologica e dai fondali trasparenti. Un sogno da solcare in barca.

Questa zona della Sicilia è nota anche per la sua cultura gastronomica e per il suo vino. L'avvicinarsi nei secoli di popoli che hanno raggiunto e conquistato questa città si scopre anche nella gastronomia locale, i piatti tipici hanno un inconfondibile sapore orientale e mediterraneo.

La cucina di Siracusa, grazie alla prossimità della costa, si basa su prodotti pescati dal mare e li unisce a quelli della terra, come i prodotti provenienti dai vicini Monti Iblei. Tra i tanti prodotti locali apprezzati sia in Italia che all'estero, ci sono i pomodorini di Pachino, la mandorla di Avola, il vino Nero d'Avola, il miele di Sortino, il limone e la patata novella di Siracusa, l'arancia rossa di Sicilia.

Gli amanti della tavola e del buon vino, trovano qui un paradiso di sapori, tra gastronomie, botteghe, cantine, ristoranti sul mare.





Per più piccoli è consigliata la visita del Museo dei Pupi, un colorato labirinto di marionette e scenografie. O un'escursione con una barca dal fondo trasparente alla riserva marina del Plemmiro per ammirare l'arcobaleno di pesci che animano la riserva. O ancora l'escursione alla riserva naturale Fiume Ciane e alle Saline di Siracusa, l'unico posto, oltre alle rive del Nilo, in cui si può toccare con mano il papiro, da completare con la visita a uno dei laboratori di lavorazione della carta papiro che si trovano in città.

I Monasteri Golf Resort, nel silenzioso entroterra di Siracusa, è un punto di partenza raccomandato per partire alla scoperta dell'anima autentica di Siracusa. Il resort si compone di una grande villa centrale e da altri tre edifici dove pietra, intonaci, cotto e strutture in legno naturale si inseriscono armoniosamente in un ambiente carico di storia e di rigogliosa vegetazione.

In cucina, i sapori della tradizione e del mare arrivano in tavola, con tanto pesce fresco dalla costa e materie prime da produttori locali. Il menù è firmato dallo stellato Andrea Ribaldone, che coordina la ristorazione di tutti i resort e hotel del gruppo JSH Hotels & Resorts. Ampie piscine sia esterne che interne, una Purity SPA in pietra e un campo da golf a 18 buche completano i servizi. — ■



IL LOCAL COACH CONSIGLIA

Montalbano Tour

- Partenza dalla struttura ore 08.00 rientro alle 13.30
- Visita del "Castello di Donnafugata", Residenza del Boss Balduccio Sinagra, un'antica dimora nobiliare di cui sono accessibili sia alcune delle stanze interne che il giardino.
- Si prosegue verso Punta secca La Marinella di Montalbano, dove si visita l'esterno della casa del Commissario
- Lungo la costa si fa sosta presso la Mannara vecchia, Fornace abbandonata della famiglia Penna

Oasi di Vendicari

- Partenza dalla struttura ore 08.00 rientro alle 13.30
- Situata tra Noto e Pachino, l'Oasi di Vendicari, grazie alla flora, la fauna ed i retaggi delle colonizzazioni passate è giunta alla notorietà internazionale. Con i suoi 8 km di costa incontaminata, Vendicari offre reperti archeologici, un'antica tonnara, le necropoli nascoste dalla vegetazione

Palazzolo Acreide

Partenza dalla struttura ore 08.30 rientro alle 13.30
Visita del centro storico, del Teatro Greco e dell'area archeologica, inoltre nel centro della città visiteremo delle Basiliche meravigliose.

Etna e Taormina

Partenza dalla struttura ore 08.30 rientro alle 19.30
La giornata comincia visitando il Rifugio Sapienza sulle pendici dell'Etna a quasi 2.000 metri d'altezza, visita ai criteri silvestri, (su richiesta possibile escursione fino a 3.000 metri) Nel pomeriggio, si prosegue visitando Taormina, luogo di grande fascino con visita al teatro greco, la cattedrale di San Nicolò e passeggiata per le viuzze del centro storico



Barocco Ragusano

Partenza dalla struttura ore 08.30 rientro alle 19.30
L'escursione ha inizio a Ragusa Ibla con visita del portale di San Giorgio, l'omonima chiesa, il giardino ibleo. Ci si sposta poi a Modica alla scoperta di meravigliose bellezze architettoniche di questo luogo. Degustazione del cioccolato tipico.
Poi Scicli, dove già sul pullman, la nostra attenzione si sposterà sulla "Chiesa di San Matteo" situata sulla cima dell'omonimo colle, con visita della Via Mormino Penna cara a molti scrittori, a cominciare da Elio Vittorini e dei suoi palazzi nobiliari: Palazzo Spataro, Palazzo Fava, Palazzo Papaleo, Palazzo di Città (Attuale municipio).





SAILING IN ORTIGIA OR THE PUPI MUSEUM ALONG THE ROUTES OF SICILIAN BAROQUE OR IN THE GREEN OF NATURE RESERVES SYRACUSE IS A CHARM TO DISCOVER IN SPRING

Considered one of the most powerful metropolises in the ancient world, Syracuse today is a beautiful town that carries within it the traces of a thousand-year history. Declared by UNESCO as a World Heritage Site in 2005, this city has an ancient history. It was founded in the eighth century BC from a group of Greek colonists coming from Corinth, over the centuries it has been a hub of political and social life, crossed by great thinkers. From Plato, who visited it 3 times, he tried to establish the ideal State of the Republic here, to Archimedes for whom it was his native land, passing through Cicero and the Apostle Paul, to become the capital of the Byzantine Empire in the 6th century.

Conquered by the Arabs in 878, it fell into a long decline losing its supremacy. Then the Byzantines, the Normans, the Genoese succeeded again, and became part of the possessions of the Kingdom of the Two Sicilies, until the advent of the Kingdom of Italy, in 1861.

But to tell the story of Syracuse, we must start from the sea, from which stands the white Ortigia, the historical center-island of the city. Water is an essential element, and not only that of the sea, not just a fundamental landing point, but also the point of departure for the Aretusa spring, one of the most beautiful monuments in the city. The source comes from the development of one of the many outlets of the water table that also feeds the river Ciane, on the opposite side of the port. But the myth born around this crystalline water tells a story of unrequited love. Tradition has it that Aretusa, a beautiful nymph who bathed naked, was seen by the god Alfeo, son of Oceano, who fell madly in love with her. He escaped to the island of Ortigia to get away from the attentions of Alfeo, and it was transformed by Artemis into a spring to be protected forever.

This magical island is a witness to ancient and modern life, and has always been the pulsing heart of Syracuse. In just a square kilometer, there are Greek temples and Christian churches, baroque, Aragonese and Swabian buildings (Castello Maniace), courtyards, Arabian alleys and beautiful museums such as the Bellomo Museum, the Papyrus Museum, and the Puppet Museum. These are the signs of a place that has seen, in over 3000 years, the greatest civilizations of the Mediterranean. A pleasant

and at the same time profound place.

Its Cathedral, guardian of the temple of Athena, is considered to be the monument par excellence, the whole history of the city is told in a single building. We are in the oldest part of Syracuse, a lively succession of typical restaurants, palaces, buildings with Renaissance, medieval, Gothic, Baroque and Art Nouveau architecture.

You can easily lose yourself along its streets, it is a fascinating experience, sometimes surprising, as when you are facing the majesty of the temple of Apollo, the elegant facade of the cathedral, and the Catello Maniace, accompanied in the journey by the myth of Aretusa.

The island is connected to the mainland by a bridge but it is an unforgettable experience to reach it by sailboat or motorboat, passing from the protected area of the Plemmiro, to enjoy the view of the city from the sea when it lights up at sunset.

The local coach of I Monasteri Golf Resort in Syracuse, a former Benedictine monastery which later became the home of some noble families and then converted into a 5-star resort in 2012, is an expert in the area that advises and builds the ideal plans for guests to discover the cultural heritage, its history, enogastronomic traditions and art are preserved in the territory to be admired preferably in the Spring, refreshed by the fresh sea breeze.

We speak of an experienced expert concierge of the area that suggests, organizes and often accompanies guests on tours and tailor-made experiences. Syracuse, its countryside, the crystalline coastline and its beaches, the ancient remains of Greek and Roman civilizations, food and wine tours, cellars and tastings. Everything is worth experiencing and every desire can be satisfied.

In addition to Syracuse, there are the pearls of Sicilian Baroque, as Noto, elected "Capital of the Baroque" and whose historic center was declared a World Heritage Site by UNESCO in 2002. The streets of the city are so beautiful as to seem unreal, interspersed as they are with spectacular squares and imposing stairways that unite terraces and unevenness between them.

There are Marzamemi and Portopalo, which are located at the southernmost point of Sicily. Portopalo is overlooking the sea in front of the island of Capo Passero, a tiny stamp of land in the Ionian Sea, reachable also on foot through a walkway that can only be traveled at low tide. Otherwise the island can be reached from the beach with a canoe, a pedal boat or with the charming fishing boats.

A sea with mythological beauty and transparent

backdrops. A dream to sail on a sailboat, This area of Sicily is also known for its gastronomic culture and its wine. The alternation in the centuries of people who have reached and conquered this city is also discovered in the local gastronomy, the typical dishes have an unmistakable oriental and Mediterranean flavor.

The cuisine of Syracuse, thanks to the proximity of the coast, is based on products caught in the sea and combines them with those of the earth, such as products from the nearby Iblei Mountains. Among the many local products appreciated both in Italy and abroad, there are Pachino tomatoes, Avola almonds, Nero d'Avola wine, Sortino honey, lemon and Syracuse's new potato, the orange/red potato of Sicily.

People who love good food and wine will find a paradise of flavors here, among gastronomy, shops, cellars, and restaurants along the sea.

For children, it is advisable to visit the Puppet Museum, a colorful labyrinth of puppets and scenographies. Or an excursion with a glass-bottomed boat to the Plemmiro marine reserve to admire the rainbow of fish that animate the reserve. Or the excursion to the Ciane River nature reserve and to the Saline of Syracuse, the only place, in addition to the banks of the Nile, where you can touch papyrus, to be completed with a visit to one of the papyrus paper processing laboratories that are in the city.

The Monasteri Golf Resort, in the silent hinterland of Syracuse, is a recommended starting point for exploring the authentic soul of Syracuse. The resort consists of a large central villa and three other buildings where stone, plaster, terracotta and natural wood structures fit harmoniously in an environment full of history and lush vegetation.

In the kitchen, the flavors of tradition and the sea come to the table, with lots of fresh fish from the coast and fresh ingredients from local producers. The menu is designed by the Michelin-starred chef Andrea Ribaldone, who coordinates the catering of all the resorts and hotels of the JSH Hotels & Resorts group.

Large outdoor and indoor pools, a stone Purity SPA and an 18-hole golf course complete the services.

DEFINED "THE WHITE CITY" FOR ITS SAND STONE THAT THE LOCALS CALL "GIUGGIULENA", SYRACUSE IS THE LADY OF THE SOUTH SEAS

CHARMING SYRACUSE

